

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 **Identificatore del prodotto:** ISOSAN - Igienizzante Settore Alimentare
Linea prodotto: Linea Food
- 1.2 **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:** *Igienizzante per tutti i tipi di superfici a contatto con alimenti*
Settori d'uso: Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22].
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.
- 1.3 **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:** *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB*
Telefono: +39 0323 61611
Mail: info@chemicalgroup.net - tecnico@chemicalgroup.net
Sito web: www.chemicalgroup.it
- 1.4 **Numero telefonico di emergenza:**
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 **Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)**
Pittogrammi: GHS02, GHS07.
Codici di classe e di categoria di pericolo: Flam. Liq. 3, Eye Irrit. 2
Codici di indicazioni di pericolo: H226 Liquido e vapori infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare.
- Il prodotto è un liquido che infiamma a temperature superiori a 23° se sottoposto ad una fonte di accensione.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- 2.1.2 **Informazioni complementari:** Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.
- 2.2 **Elementi dell'etichetta:**
Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:
Pittogrammi, codici di avvertenza: GHS02, GHS07 Attenzione.



Codici di indicazioni di pericolo: H226 Liquido e vapori infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari: Non applicabile.

Consigli di prudenza:

Prevenzione: P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280 Indossare guanti/Indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione: P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO2, polveri/sabbia/terra, schiumogeni per estinguere.

Conservazione: P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento: P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Contiene (Reg.CE 648/2004): < 5% Tensioattivi non ionici.

UFI: QY10-K0FK-600C-V726.

- 2.3 **Altri pericoli:** In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato

XIII. In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100. Nessuna informazione su altri pericoli. Ad uso esclusivamente professionale.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Non pertinente.

3.2 Miscela:

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Isopropanolo	>= 16,60 <= 18,00%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25-XXX X
2-butossietanolo	>= 5,60 <= 6,00%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332 ATE oral = 1.300,000 mg/kg ATE dermal = 1.100,000 mg/kg ATE inhal = 11,000 mg/l/4 h	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	01-2119475 108-36-XXX X
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicoside	>= 2,5988 <= 2,9988%	Eye Dam. 1, H318	ND	68515-73-1	500-220-1	01-2119488 530-36-XXX X

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione: Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2 Principali sintomi ed effetti: Nessuno dato disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati: In caso d'incendio usare: CO2, Polveri/sabbia/terra, schiume estinguenti

Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: Nessuno dato disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1 Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente: Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali: Contenerne le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:

6.3.1 Per il contenimento: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia: Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni: Nessuna in particolare.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni: Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

CHEMICAL™

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 **Precauzioni per una manipolazione sicura:** Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/Indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Durante il lavoro non fumare. Durante il lavoro non mangiare né bere. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
- 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Conservare sempre in ambienti ben areati. Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfogo. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
- 7.3 **Usi finali specifici:**
Usi industriali: Manipolare con estrema cautela. Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.
Usi professionali: Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Relativi alle sostanze contenute:

- **Isopropanolo:**

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

- **2-butossietanolo:**

TLV: (come TWA) 20 ppm A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004).

Mak: 20 ppm 98 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II (4); assorbimento cutaneo (H); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 20024).

- **Sostanza: Isopropanolo**

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- **Sostanza: 2-butossietanolo**

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 98 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 125 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 59 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 75 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1091 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 426 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 89 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 26,7 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 147 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 246 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 8,8 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 8,14 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,88 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 3,46 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 463 (mg/l)

Suolo = 2,8 (mg/kg Suolo)

- **Sostanza: D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicoside**

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 420 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 595000 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 124 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 357000 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 35,7 (mg/kg bw/day)

CHEMICAL™

PNEC
 Acqua dolce = 0,176 (mg/l)
 Sedimenti Acqua dolce = 1,516 (mg/kg/Sedimenti)
 Acqua di mare = 0,0176 (mg/l)
 Sedimenti Acqua di mare = 0,152 (mg/kg/Sedimenti)
 Catena alimentare = 111,11 (mg/kg)
 STP = 560 (mg/l)
 Suolo = 0,654 (mg/kg Suolo)

8.2 Controlli dell'esposizione:



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali: Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali: Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

- Protezioni per gli occhi/il volto: Durante la manipolazione del prodotto puro indossare occhiali protettivi.
- Protezione della pelle.
- Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto è consigliabile l'utilizzo di guanti in lattice o nitrile.
- Altro: Non necessaria per il normale utilizzo.
- Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.
- Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Informazioni
Stato fisico	Liquido	
Colore	Ambrato	
Odore	leggermente alcolico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 100°C	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	8	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	0.970 g/ml	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni: /

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: Non pertinente.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza: Non pertinente.

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività: Nessun rischio di reattività.

10.2 Stabilità chimica: Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. Riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

CHEMICAL™

10.5 Materiali incompatibili: Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 20.139,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = 18.333,3 mg/kg

ATE(mix) inhal = 183,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

- **Isopropanolo:**

Inalazione: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Ingestione: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle: Provoca irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare. Può causare dolore sproporzionato rispetto al grado di irritazione oculare.

Pericoli per la salute acuti e cronici: Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **2-butossietanolo:**

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea. L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare grave irritazione.

Pericoli per la salute acuti e cronici: Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Depressione del sistema nervoso centrale.

Organi bersaglio: Pelle Occhi Vie respiratorie, polmoni

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1100

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 11

- **D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicoside:**

Tossicità acuta: dopo ingestione il prodotto non è classificato come pericoloso.

Effetti di irritazione primaria:

- pelle: lieve effetto irritante.

- occhi: effetto fortemente irritante con rischio di una grave infezione oculare.

11.2. Informazioni su altri pericoli: Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

Relativi alle sostanze contenute:

- **2-butossietanolo:**

LC50 pesci (*Leuciscus idus melanotus*), 48 h: 1880 mg/l

EC10 batteri (*Pseudomonas putida*), 18 h: 500 mg/l

EC50 crostacei (*Daphnia magna*), 24 h: 5000 mg/l

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicoside: il prodotto è facilmente biodegradabile. DID List 1998.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo: log Pow: 0.05

2-butossietanolo: Il prodotto è completamente miscibile in acqua. Se rimane sulla superficie del terreno, evapora parzialmente, ma un'aliquota significativa persiste per più di un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le falde acquifere.

CHEMICAL™

12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo: Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C. Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100.

12.7 Altri effetti avversi: Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Maggiori informazioni: Il/i contenuto/i di tensioattivo/i in questo preparato è (sono) conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento CE/648/2004 sui detergenti. Tutti i dati di supporto sono messi a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e forniti, se queste lo richiedono o su richiesta di un fabbricante della formulazione, a dette autorità.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti:** Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1219.



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1L collo 30 kg.

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1L collo 20 kg.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:

ADR/RID/IMDG: ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO).

ICAO-IATA: ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL).

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe: 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta: 3

ADR: Codice di restrizione in galleria: D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate: 1L

IMDG - EmS : F-E, S-D.

14.4 Gruppo di imballaggio:

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente.

IMDG: Contaminante marino: No.

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:** D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.

REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)

Regolamento (CE) n.790/2009, D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.

categoria Seveso: P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI.

CHEMICAL™

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti: HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari.

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH): In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica SEZIONE 16.

16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Frasi di pericolo:

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 = Nocivo se ingerito.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H332 = Nocivo se inalato.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H226 - Liquido e vapori infiammabili. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)

- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)

- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)

- IATA International Air Transport Association

- IMDG International Maritime Dangerous Goods

- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)

- LD Lethal Dose (dose letale)

- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)

- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)

- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)

- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)

- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)

- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto. L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso. La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

SCHEDA DI SICUREZZA ISOSAN
REV. 01 DEL 6 DICEMBRE 2024

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE. ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™